**Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento**

**della seconda prova scritta dell’esame di Stato**

**ISTITUTO PROFESSIONALE**

***Indirizzo*: *Servizi per la sanità e l’assistenza sociale***

# Caratteristiche della prova d’esame

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall’altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali.

La prova potrà, pertanto, essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA A

Redazione di una relazione professionale sulla base dell’analisi di documenti, tabelle, dati.

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l’area professionale (caso aziendale/caso professionale).

TIPOLOGIA C

Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio.

TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all’innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all’indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d’indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall’istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell’offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d’istituto.

La durata della prova è di 6 ore.

Per ogni tipologia di prova la commissione può consegnare ai candidati documenti, tabelle, grafici o dati necessari per realizzare l’elaborato.

|  |
| --- |
| **Nuclei tematici fondamentali d’indirizzo correlati alle competenze** |
| 1. Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo. 2. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy. 3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo. 4. Condizioni d’accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari. 5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie. 6. Allestimento e cura dell’ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza. 7. Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza. 8. Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all’emarginazione e alla discriminazione sociale. |
| **Obiettivi della prova** |
| * Utilizzare le forme di comunicazione più idonee rispetto al contesto operativo * Pianificare le azioni da realizzare secondo una corretta sequenza logico-operativa * Riconoscere i bisogni delle persone o dei gruppi e le possibili azioni per il loro soddisfacimento * Individuare e presentare servizi e prestazioni a sostegno delle persone * Identificare le figure professionali e operative e i loro ruoli all’interno dei gruppi di lavoro e delle reti formali e informali * Utilizzare in modo appropriato documenti, dati, tabelle, grafici, informazioni nella redazione degli elaborati |

# Griglia di valutazione per l’attribuzione dei punteggi

|  |  |
| --- | --- |
| Indicatore *(correlato agli obiettivi della prova)* | **Punteggio**  **massimo** |
| Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale. | 4 |
| Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova. | 3 |
| Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova. | 5 |
| Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell’elaborato. | 8 |

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.